



Della sua vita non si sa niente di certo, ma un'antichissima leggenda, ripresa poi da testi successivi con rimaneggiamenti, narra che san Pietro, fondata la Chiesa d'Antiochia, dirigendosi verso Roma con alcuni discepoli, passò per Napoli e qui incontrò una anziana donna del paese ammalata e afflitta da una grave infermità, identificata poi con santa Candida la Vecchia, che lo supplicò di guarirla promettendo di aderire alla nuova fede se avesse ottenuto la guarigione. Pietro compì dunque un esorcismo contro la malattia e i discepoli antiocheni rispondono con un Amen! Così fu risanata finalmente la donna. A prodigio compiuto, Candida guarita, decise di convocare anche un suo amico di nome Aspreno da tempo ammalato e che, se guarito, anche lui certamente si sarebbe convertito. A questo punto Aspreno ricevette anch'egli la guarigione da parte dell'apostolo Pietro, che guarisce anche lui e, dopo averlo catechizzato, lo battezza. Il cristianesimo ebbe subito una diffusione in Napoli e quando Pietro decise di riprendere il viaggio per Roma, al momento della sua partenza consacrò lo stesso Aspreno come vescovo di Napoli. Candida morì nel 78, probabilmente martire nella sua città natale, al tempo dell'imperatore Vespasiano (68-79).

Da: <http://www.santiebeati.it>